

Famiglia Cooperativa Fiavé-Cavrasto Cavrasto, freschissime novità nella spesa

È stato riaperto in questi giorni, dopo una totale ristrutturazione durata circa otto mesi, il punto vendita di Cavrasto della Famiglia Cooperativa Fiavé-Cavrasto. Da tempo nelle assemblee sociali si prometteva di risolvere il problema-Cavrasto ed ora finalmente è stata risolta la questione. I lavori si erano resi necessari in quanto il negozio doveva essere ammodernato ed adeguato alle normative vigenti: in caso di



mancato intervento, si rischiava quindi la chiusura forzata; la nuova struttura è invece funzionale, moderna ed al passo coi tempi. L'edificio è di proprietà della cooperativa, quindi l'intera spesa è stata sostenuta dalla società, aiutata da un contributo provinciale.

Il punto vendita, che serve gli oltre 200 soci della cooperativa residenti a Cavrasto e in altre frazioni del Bleggio Superiore, è situato su due livelli: al piano terra c'è il negozio di circa cento metri quadrati, mentre al primo piano trovano spazio magazzino e servizi. In parte è mutata anche l'offerta del negozio, in quanto ora l'assortimento è più incentrato sulla spesa quotidiana, con vasta scelta di prodotti freschi ed ortofruttili, mentre prima il negozio era più sulla falsariga di un bazar. Il direttore Silvio Lorenzi si augura che la popolazione risponda positivamente, così da poter mantenere i due dipendenti fissi presso il punto vendita di Cavrasto, continuando in questo modo a svolgere alcuni importanti servizi a beneficio della comunità, come la consegna della spesa a domicilio.

I 110 anni della Famiglia Cooperativa di Cavalese Buon Natale a tutti

È stato un anno denso di appuntamenti e iniziative il 2006 per la Famiglia Cooperativa di Cavalese. È stato l'anno in cui sono iniziati i festeggiamenti del 110° anno dalla costituzione, ed è bello poterlo concludere ora augurandosi buon Natale, e buon anno nuovo, visto che la festa continuerà fino all'aprile 2007.

La lunga storia della cooperativa di consumo di Cavalese è iniziata appunto nel febbraio del 1896; dalle poche famiglie dei primi tempi che acquistavano nell'unica rivendita di Cavalese si è passati, nel

Cresce il numero di negozi della cooperazione di consumo dove è possibile acquistare detersivo sfuso. Per produrre meno rifiuti e risparmiare.

Detersivo sfuso: più risparmio, meno rifiuti

O rmai da molte settimane nei negozi della cooperazione di consumo di **Ravina** (Via Hertsching, 1), **Rovereto** (Viale Trento, 31) e **Bolzano** (Via Macello, 29) e più recentemente anche a **Trento** (Via Solteri), **Salorno** (Via Roma, presso il ferramenta), **Carano** (Via Nazionale), **Cognola** (Piazza dell'Argentario, presso il Centro Polifunzionale "Marnighe") e **Fondo** (P.zza C. Battisti) è possibile acquistare i detersivi sfusi.

In questi negozi sono infatti stati installati degli



erogatori alla spina di detersivi: liquido per lavatrice, bucato a mano, capi delicati e lana, ammorbidente, detersivo per i piatti, per i pavimenti. Si acquistano al litro, portandosi da casa il relativo flacone che altrimenti dopo un solo utilizzo finirebbe in discarica, o se va bene nella raccolta differenziata. E si paga un litro di prodotto e nem-

meno un grammo di rifiuto. Insomma si risparmia due volte: sull'acquisto del prodotto perché il contenitore può essere riutilizzato un grandissimo numero di volte a costo zero, e sulle conseguenze a livello ambientale della produzione di rifiuti: è bene infatti ricordare che riutilizzare la plastica è molto più conveniente e meno inquinante che riciclarla.

Nel 2005 in Trentino sono stati prodotte più di 270.000 tonnellate di rifiuti urbani, un'alta percentuale dei quali è costituita dagli imballaggi, cioè contenitori, bottiglie, flaconi, scatole, confezioni, astucci, sacchetti: cose che compriamo perché contengono un prodotto, ma che talvolta sono inutili.

Il problema della riduzione della quantità dei rifiuti va infatti affrontato all'origine, quando cioè un prodotto viene progettato. Coop il questo senso è impegnata da tempo: ad esempio ha scelto per i propri prodotti a marchio Coop di eliminare le confezioni superflue (es. dentifricio) e di introdurre l'uso delle ricariche per i detersivi. Ma un'altra strada per ridurre la quantità dei rifiuti è proprio quella della riutilizzazione l'imballaggio, ossia riempire o reimpiegare una confezione già utilizzata per uso identico a quello per la quale è stata concepita. Gli erogatori dei detersivi alla spina vi aspettano. (C.Galassi)